

BASKET: SERIE A2

Domani sera al PalaGiordani di Milano inizia il cammino playoff delle biancoblu

PLAYOFF SERIE A2 FEMMINILE			
AKRONOS MONCALIERI 0	12/05 15/05 19/05	VINCENTE MONCALIERI-SARCEDO 0	VINCENTE SEMIFINALE 1 0
BASKET SARCEDO 0			
AUTOSPED CASTELNUOVO SCRIVIA 0	12/05 15/05 19/05	VINCENTE CASTELNUOVO S.-ALPO 0	VINCENTE SEMIFINALE 2 0
DRAIN BY ECODEM ALPO 0			
DELSER CRICH UDINE 0	12/05 15/05 19/05	VINCENTE UDINE-VICENZA 0	
A.S. VICENZA 0			
PARKING GRAF CREMA 0	12/05 15/05 19/05	VINCENTE CREMA-MILANO 0	
IL PONTE CASA D'ASTE SANGA MILANO 0			

Stibiel fiducioso Crema è carica

Il coach: «Con il Sanga sono sempre state sfide molto accese Per vincere servirà una prova difensiva davvero di alto livello»



Agata Sara Dobrowolska della Parking Graf Crema in possesso palla

(FOTOLIVE)

di TOMMASO GIPPONI

■ **CREMA** Iniziano domani sera al PalaGiordani di Milano contro il Sanga i playoff per la Parking Graf Crema, la cui vittoria finale è il grande obiettivo della stagione biancoblu. Crema ci arriva con la testa di serie numero due ma ugualmente tutte le possibilità di arrivare fino in fondo. Primo ostacolo il Sanga, avversaria di mille battaglie sportive nell'ultimo decennio, playoff compresi, già capace di battere le cremasche a domicilio lo scorso novembre nel peggior momento della loro stagione. Un quarto di finale dove quindi non mancano certo le insidie. Chiediamo quindi subito al coach cremasco **Giuliano Stibiel** come inquadra questa serie: «Ci conosciamo molto bene, sono sempre state sfide molto accese contro di loro. Milano è una squadra con tanti punti nelle mani, hanno diverse giocatrici di talento che possono fare la differenza. Per vincere dovremo essere in grado di fornire una prova difensiva davvero di alto livello, ma è nelle nostre corde assolutamente. In generale penso che sia uno dei playoff più belli, duri e aperti ad ogni pronostico degli ultimi anni, con tante sfide molto intriganti».



Coach Giuliano Stibiel

Arrivate a questi playoff da secondi in classifica con qualche rimpianto, dopo una stagione regolare spesso condotta in modo dominante.

«Qualche passo falso di troppo probabilmente lo abbiamo commesso, ma arrivare secondi o primi, per me, cambia davvero poco. Ci siamo tolti comunque delle grandissime soddisfazioni, non dimentichiamo che abbiamo vinto comunque due Coppe Italia a settembre e a marzo. Penso che la nostra stagione finora sia positiva nonostante i vari imprevisti che di certo non ci sono mancati (in primis, il grave infortunio che ha terminato la stagione di Francesca Melchiori, ndr). Chiaro che dispa-

ce per le sconfitte, ma ormai sono parte del passato ed è inutile stare a rimuginarci troppo. Si guarda al futuro con massima fiducia, non faccio certo un dramma per la nostra posizione in griglia».

Sconfitte che potevano essere evitabili?

«Ci sono stati vari fattori. Sicuramente abbiamo sbagliato delle partite. Quindi colpa soprattutto nostra, ma bisogna dare anche merito alle avversarie che in alcune circostanze sono state più brave di noi. Ci sono diverse squadre davvero di buon livello in questo campionato. La cosa più importante è imparare dagli errori e lavoriamo sodo per questo».

L'infortunio di Melchiori in contemporanea all'arrivo di Dobrowolska vi ha costretto a cercare un nuovo assetto tattico a stagione in corso, con un utilizzo giocoforza frequente di quintetti a tre lunghe, come sta andando?

«Purtroppo siamo stati costretti ad adattarci per forza di cose. Stiamo cercando di esaltarne i vantaggi che possiamo avere con le tre lunghe in campo, che ci sono e che dobbiamo riuscire a sfruttare. A volte ci riusciamo meno bene, ma questo dipende anche dalle caratteristiche delle avversarie che incontriamo di volta in volta». È arrivato quindi il momento della verità per la Parking Graf,

costruita per vincere questi playoff, ma che dovrà tirare fuori qualcosa di speciale per riuscirci per tutto quello che le è successo quest'anno. Il gruppo è coeso, vanta un'esperienza a questi livelli che forse nessuna delle altre concorrenti ha, pur potendo vantare magari rotazioni più lunghe e forze più fresche. I playoff, si sa, sono però un campionato a sé, dove tecnica e fisico contano sì ma tanto quanto l'esperienza, il saper giocare partite quando contano davvero. Si parte domani quindi, in trasferta come da nuovo format di Lega, con gara 2 sabato alle 20.30 alla Cremonesi e l'eventuale bella ancora all'impianto cremasco mercoledì prossimo.

In che condizioni arrivate a questo appuntamento?

«In questo momento siamo alle prese con vari infortuni e acciacchi ma fa parte assolutamente del gioco e non cambia le nostre possibilità nei playoff. Ci stiamo allenando bene, sono molto fiducioso che la squadra, come sempre nei momenti di difficoltà, venderà cara la pelle anche questa volta e farà del suo meglio per passare il turno. Quindi grande rispetto per il Sanga ma anche grande, grandissimo rispetto per le mie giocatrici, che sono sicuro che sapranno tirare fuori quel qualcosa in più. Sono molto cariche. Sarà una bella battaglia e speriamo di essere noi i vincitori».